

SESTA PROVINCIA
DIVERTIMENTO E CULTURA

Martedì prossimo saranno sul palco
il giovane balletto Mediterraneo con
i ragazzi del corso FormAzione Tersicore

Il 19 luglio sarà la volta della compagnia
ZeroGrammi da Torino diretta
da Sciannamea e Stefano Mazzotta

Al via l'ApuliaArteFestival

Da martedì sino a sabato, nell'arena del castello svevo a Barletta

GIUSEPPE DIMICCOLI

C orpi in movimento ispirati dalla sacralità della danza. Forme nell'aria che disegnano la perfezione del ballo. Questo e tanto altro è l'ApuliaArteFestival che, da martedì 17 sino a sabato 21, apre i battenti nell'arena del castello svevo a Barletta. Una tradizione che da sette anni offre emozioni essendo curata personalmente da **Mauro de Candia**, celebre e talentuoso danzatore e coreografo barlettano, trapiantato da anni in Germania e oggi direttore del ballo del teatro di Osnabrück. Apre il 17 il giovane balletto Mediterraneo e i ragazzi del corso FormAzione Tersicore con l'allestimento Fabula. Una sorta di viaggio onirico per poter scorgere i talenti di domani.

Il 18 in scena il gala di italiani all'estero Italia unita. Una vera e propria parata di giovani stelle impegnate in compagnie come quelle del Cullberg Ballet in Svezia, Lucerna, Amburgo, Brno e persino l'americana Trockadero, ovvero gli uomini in punta.

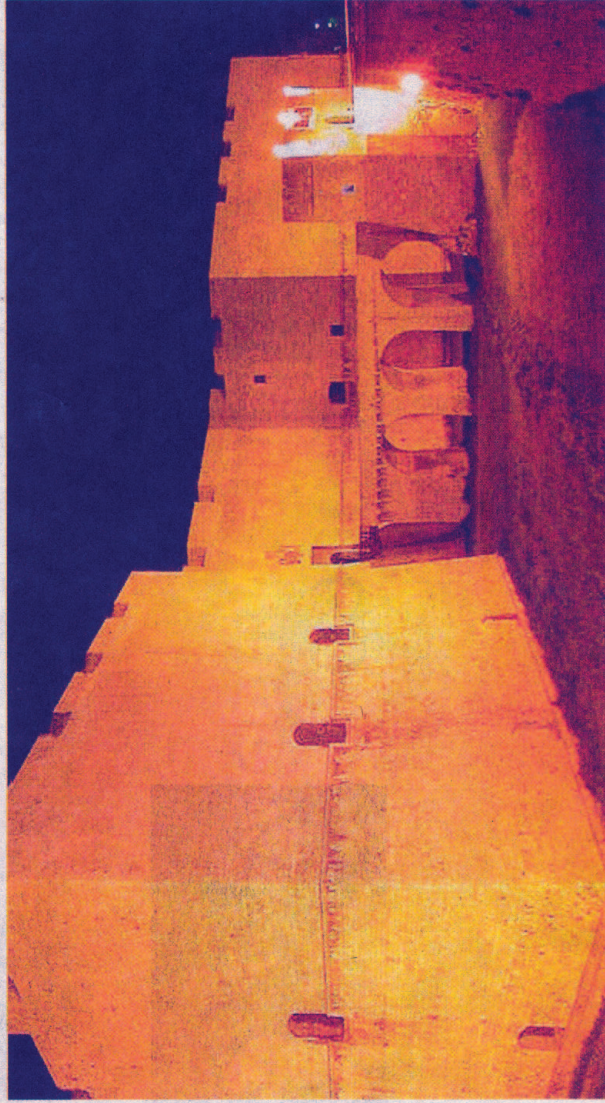
Il 19 luglio arriva per la prima volta a Barletta, la compagnia ZeroGrammi da Torino diretta da **Emanuele Sciannamea** e **Stefano Mazzotta**, con la pièce *Inri*. Il 20 luglio sarà la volta della vetrina nazionale Emergenze Coreografiche. Ancora una volta, de

Candia mette l'accento sui giovani e il futuro. La serata vedrà giovani creatori presentare i loro lavori sul prestigioso palcoscenico del festival. Tra il pubblico presenti anche direttori di festival esteri e critici per offrire loro eventuali inviti. Chiude il 21 luglio l'edizione 2012 il Premio Internazionale ApuliaArte. Ma chi

invece vuole dialogare con l'uomo delle stelle non perda l'appuntamento che si terrà ad Andria, domenica 15 luglio, alle 20 nella magnifica cornice di Castel del Monte, sarà il celebre astronauta italiano **Paolo Nespoli**, in rappresentanza dell'Esa, l'Agenzia spaziale europea, che incoronerà i vincitori del IV Premio Inter-

nazionale Federico II e i Poeti tra le stelle durante la cerimonia nella magnifica cornice di Castel del Monte. Gli amanti della arte e della pietra potranno vedere questi due elementi completamente «fusi» tra di loro grazie alla mostra in corso nel giardino della chiesa di San Luigi a Castel del Monte, parroco don **Peppino La-**

penna, dell'artista andriese **Riccardo Merafina**. Monumenti del territorio, squarci agresti, nature morte, mare blu e montagne verdi: questi alcuni dei soggetti da ammirare sul prato del giardino della chiesa. «Lavorare con la pietra è una doppia soddisfazione per chi come me è partito dalla ceramica», fa sapere Merafina.



CONTENITORE CULTURALE Il castello di Barletta [foto Calvaresi]

CONCERTI

**Raf e Arbore
a Margherita
di Savoia**

Ci sono Raf e Arbore nell'estate «made in Puglia» della città delle Terme. I due artisti, l'uno infantino e l'altro foggiano, sono attesissimi al Nikkibeach Club il 20 luglio ed il 17 agosto. Si parte con Raf che aprirà il suo Electro tour proprio nella sua città natale. Raffaele è uno dei padri del pop italiano, primo ad usare la musica elettronica nella musica leggera, ha saputo mescolare produzione d'autore e pop ammalando tre generazioni con capolavori oramai divenute canzoni-manifesto come «Self Control» e «Cosa resterà degli anni ottanta» fino a «Il prova» ed oggi la sua curiosità e creatività lo riportano all'essenza del pop elettronico. E c'è grande attesa anche per Renzo Arbore, un patrimonio intellettuale per l'Italia tutta, in particolare per il suo Sud, che tanto ha onorato e difeso, l'utti gli dobbiamo qualcosa. Renzo, che ha da qualche giorno compiuto 75 anni, è un po' l'Armstrong italiano, un monumento della cultura musicale, quella d'autore che attinge al jazz più sofisticato «shakerato» con sapiente emozione alla tradizione popolare napoletana passando per la verva alla Louis Prima.

Cosimo Demiano Darnato